

Mosaico | csv vicenza

Azioni solidali vicentine Il fine settimana dal 2 al 4 ottobre, pur senza la presenza delle associazioni in piazza, è stato ugualmente significativo con alcuni eventi che hanno incoraggiato il volontariato vicentino

Avanti con coraggio



Taglio del nastro - Della manifestazione Azioni solidali vicentine.

Loghi di oltre 200 associazioni hanno riempito e colorato piazza dei Signori durante la ventesima edizione di Azioni solidali vicentine 2020, in rappresentanza delle tantissime odv attive nel Vicentino. Passeggiarci vicino, scorrendole a vista d'occhio, è stata un'emozione regalata a tutti i cittadini per poter anche solo immaginare quanto fa il volontariato ogni giorno, se ancora non fosse ben compresa la ammirazione verso tutti i donatori di tempo, passione e dedizione. Lì vicino, presso la loggia del Capitaniato anche la mostra fotografica "Vicenza Solidale #ripartiamoInsieme" ha ripercorso quanto vissuto, insieme, e come insieme si possa ancora affrontare la sfida di questo periodo difficile.

Le Giornate della solidarietà sono state un importante segnale di coraggio e di ripresa, malgrado l'allerta meteo, malgrado le difficoltà sociali, malgrado il Covid che ancora imperversa. È stato questo l'inestimabile valore dell'appun-

tamento iniziato con la messa al santuario di Monte Berico e con la benedizione del vescovo di Vicenza mons. Beniamino Pizziol a tutti i volontari sulle note del coro I Polifonici vicentini, diretto dal maestro Pierluigi Comparin.

L'energia del concerto "Stravedo per la vita" dei Ladri di carrozzelle ha dato la giusta carica per festeggiare il mondo del volontariato vicentino, travolgenti, divertenti, autotironici e coinvolgenti, si potrebbe continuare ancora con gli aggettivi, ma in realtà sono solo da ascoltare.

È stata sentita e partecipata l'inaugurazione ufficiale sotto la loggia, con la partecipazione del mondo del terzo settore e il buon augurio dell'assessore regionale alle Politiche sociali e alla sanità Manuela Lanzarin, tra i primi a visitare la mostra con le immagini di alcuni volontari in azione, dei sanitari e di quanti hanno aiutato in ogni modo alle iniziative #iorestoacasa e #andràtuttobene, realizzata in collaborazione con il *Giornale di*

Vicenza e di *Tva*. «Abbiamo proposto anche un muro delle emozioni, dove scegliere tre parole per descrivere quanto vissuto durante il lockdown, un modo per dare voce a qualcosa che probabilmente porteremo dentro per sempre, ma che esprime anche la gratitudine verso quanti si sono messi in gioco per aiutare, qualsiasi casacca portino, qualsiasi ente abbiano deciso di sostenere» è quanto raccontato dal presidente del Csv di Vicenza Mario Palano e dal direttore Maria Rita Dal Molin.

L'attenzione alle piccole associazioni nella realtà quotidiana è stato quanto ha contraddistinto le consegne dei contribuiti del bando "Azioni di contrasto alle nuove povertà" di Unisolidarietà onlus, arrivato alla sua 7ª edizione, eppure ancora infinitamente attuale.

Il Ridotto del Teatro comunale di Vicenza è stata poi location ideale per fronteggiare il maltempo e continuare con il ricco programma che ha visto sul palco prima i

protagonisti di "Il Veneto terra di volontariato", incontro moderato da Maria Rita Dal Molin con ospiti il sindaco Francesco Rucco e l'assessore alle Politiche sociali Matteo Tosetto del Comune di Vicenza, insieme a Franco Scanagatta presidente della Fondazione San Bortolo e Mario Palano per dare riscontro a quanto donato dai vicentini, nella trasparenza che deve contraddistinguere la solidarietà più vera.

A seguire il secondo appuntamento di attualità "Libertà sociali e solidarietà" con il politologo Ilvo Diamanti intervistato dal direttore del *Giornale di Vicenza* Luca Ancetti che ha saputo punzecchiare il suo ospite per metterlo a suo agio e coinvolgendo il pubblico per comprendere meglio quanto si sta vivendo a livello sociale. Hanno offerto un'importante collaborazione a questa edizione: Latterie vicentine, Centro Astalli, Bedin Galvanica, Digital innovation hub Vicenza (Confartigianato Vicenza), Croce Rossa Italiana di Vicenza, Legambiente Vicenza, associazione Meteo in Veneto, startup Vaia e Perpetua.

È stata una condivisione di pensiero e obiettivi per il futuro, tra imprese e mondo del sociale, proprio come rappresentato dal dialogo dei "Venerdì del Csv", giunti alla seconda edizione e ideati da Maria Rita Dal Molin e la giornalista Margherita Grotto. Gli incontri sono proseguiti, in modalità webinar, anche in questo fine settimana di Azioni solidali vicentine.

Che solo insieme si può cambiare il mondo è stato il messaggio del grande concerto di Luca Bassanese che ha concluso la rassegna, "Keep your voice up. È il mondo che cambia" che continua cantando... se cambi anche tu.

La canzone, realizzata insieme al Csv di Vicenza per Padova Capitale europea del volontariato con il contributo della Regione Veneto, è stata presentata durante la visita del presidente Mattarella. Sold out da settimane, la serata con il versatile cantautore vicentino è stata la ciliegina sulla torta per queste due giornate così importanti per ripartire con nuova speranza.



I patrocinatori e i sostenitori dell'evento

Azioni Solidali Vicentine ha il patrocinio di Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza, Prefettura di Vicenza, Otc Veneto, Uat 8° di Vicenza-Usr Veneto, Anci Veneto, Csvnet, Azienda Ulss 7 Pedemontana, Azienda Ulss 8 Berica, Confindustria Vicenza, Camera di commercio Vicenza e i Comuni di Asiago, Bassano del Grappa, Dueville, Montebelluna, Montebelluna Maggiore e Thiene e la collaborazione dei media partner *Radio Vicenza*, *La Voce dei Berici*, *La Difesa del popolo*, *Capolettera*, *Radio Birikina*, *Radio Bella* e *Monella*, Italia non profit e Confini online.

I venerdì del Csv Profit e non profit possono dialogare? Da qui sono nati gli incontri per dimostrare che associazioni e imprese sono impegnate per gli stessi obiettivi

Al centro i goal dell'Agenda 2030

La rassegna "I venerdì del Csv", ideata nel 2019 dal Csv di Vicenza, si è posta come obiettivo di sollecitare un confronto dinamico tra realtà del volontariato e imprenditoriali vicentine sulle tematiche dell'Agenda 2030 dell'Onu.

L'incontro del 18 settembre è stato su "Volontariato e solidarietà" (goal 2 "Sconfiggere la fame"): dialogo tra il vicesindaco di Vicenza Matteo Toso e lo chef stellato Lorenzo Cogo sull'iniziativa "Un pane per Vicenza" in tempo di Covid. Approfondito anche il progetto "Emporio soli-

dale" con Giusy Armiletti, sindaco di Dueville, e Alessandro Mocellin, presidente di Latterie vicentine. Il 2 ottobre "Volontariato e istruzione" (goal 4 "Istruzione di qualità") con il dirigente Carlo Alberto Formaggio e Annunziata Schiavotto dell'Uat 8° Vicenza, Giovanni Tagliaro, presidente del Centro Astalli di Vicenza, e Matteo Pisanu, head of Digital innovation hub di Confartigianato Vicenza. Il 9 si è dialogato su "Volontariato e diritti" (goal 5 "Parità di genere") con Ida Grimaldi, avvocato cassazionista, Pierandrea Turchetti,

presidente di Croce Rossa Italiana Vicenza, e Stefania Bedin di Bedin Galvanica. La rassegna si è conclusa il 16 con "Volontariato e ambiente" (goal 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"): sono intervenuti Marco Rabito, presidente dell'associazione Meteo in Veneto, Adriano Verneau, presidente di Legambiente Vicenza, e Marianna Moser, event manager della startup Vaia. Significativo il coinvolgimento dei consiglieri del Csv di Vicenza: Isabella Frigo, Giuseppe Munaretto, Maria Elisa Lagni e Gabriella Mezzalana.



Piazza dei Signori - Oltre 200 loghi di associazioni vicentine.